

Cari Colleghi, vorremmo riferire, come di consueto, alcune modifiche che sono state oggetto dell'ultimo Comitato dei Delegati, tenutosi in videoconferenza nei giorni 25 e 26 novembre e che entreranno a breve in vigore.

- E' stata approvata l'unificazione dell'aliquota del soggettivo al 5 %. In base ad un pronunciamento del Consiglio di Stato del 2018, applicare aliquote ridotte alla pubblica amministrazione comporta una disparità di trattamento che, vista anche la retrocessione del contributo integrativo nel montante contributivo, penalizza chi lavora per conto delle pubbliche amministrazioni. Ciò risolve anche i problemi legati alle fatturazioni ai tribunali con pagamenti a carico di terzi.
- E' stata approvata l'eliminazione della cosiddetta "norma anti-badanti". Infatti, nel 2016 era uscita una sentenza di Corte costituzionale che dichiarava l'illegittimità di tale norma. Il nostro regolamento l'aveva recepita nel 2012 a seguito dell'uscita della legge e, di conseguenza, dal 2016 c'erano molti ricorsi.
E' stato quindi necessario eliminare la norma dal regolamento.
- E' stato approvato il piano triennale di investimento che, in conformità a quanto già approvato in precedenza, comincia a dismettere alcuni immobili definiti eccedenti per iniziare a formare il portafoglio di copertura. Infatti, dopo lo studio di settore specifico che era stato commissionato, era stata approvata la suddivisione degli investimenti in due portafogli, un portafoglio di copertura, con titoli sicuri, basso rischio ma basso profitto, ed immobili a reddito certo, utile a garantire le coperture richieste dal piano attuariale, ed un portafoglio di "performance" utile per fare investimenti con maggiore profitto, anche se più rischioso.
Dato che la Cassa aveva modificato il regolamento togliendosi ogni possibilità di gestire direttamente gli investimenti, è stata reinserita tale possibilità, assumendo un impiegato esperto nel settore. Visti i bassi rendimenti dei titoli di stato, necessari però, vista la loro sicurezza, a garantire il portafoglio di copertura, così facendo si limitano le spese.
- Il bilancio consuntivo si chiude con un utile di circa 24 milioni, nonostante lo slittamento delle rateizzazioni di quest'anno. Il preventivo del prossimo anno tiene conto del rientro delle rate relative all'anno precedente.
- La vecchia questione legata alla spending review con le citazioni che la Cassa aveva fatto nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanze ed a quello del Lavoro si è conclusa con una sentenza che ha dato pienamente ragione alla Cassa ed una che invece ha dato ragione alla Cassa in parte. Alla seconda è stato fatto appello e, per tale motivo, continuiamo a non versare ma accantonare le somme relative alla seconda sentenza, mentre si sono liberate le risorse accantonate in merito alla prima sentenza.
- E' stato proposto ed approvato in Consiglio di Amministrazione un contributo per l'allattamento che verrà rilasciato come provvidenza straordinaria.
- E' allo studio un provvedimento che tenderà a considerare validi ai fini della pensione di anzianità anche gli anni inferiori alla soglia prevista per i territori del "cratere", per l'anno del sisma e per quello

seguito, naturalmente dietro verifica che negli anni precedenti i redditi fossero superiori al minimo. Però, visto che tale provvedimento richiede uno studio attuariale, verrà fatto il prossimo anno, anno in cui lo studio deve essere fatto per la legge Fornero.

- L'iniziativa che ha visto recapitare a casa una lettera con la propria posizione ed un calendario contenente molti servizi erogati dalla Cassa ma non molto noti, sta' ottenendo risultati molto buoni. La campagna era infatti finalizzata principalmente ad offrire una possibilità di recupero con tempi molto favorevoli delle morosità pregresse. Dopo questa possibilità verranno presi provvedimenti più mirati dato che l'attuale recupero affidato all'agenzia delle Entrate – Riscossioni non ha ottenuto alcun risultato. Entro la fine di novembre era possibile prenotare un contatto con un consulente. Le richieste sono state molto numerose e tutti quelli che hanno prenotato verranno richiamati, anche se ci vorrà del tempo. Non è richiesto alcun adempimento, al momento, se non attendere di essere richiamati. L'aver prenotato la chiamata era comunque l'unico adempimento richiesto e non era vincolante ai fini dell'adesione di quanto verrà poi proposto. Se qualcuno non si è prenotato ma ci ha ripensato, contatti noi Delegati e vedremo cosa è possibile fare.
- Entro la fine dell'anno è ancora possibile, a sanzioni ridotte al minimo, presentare la dichiarazione reddituale ai fini del calcolo dei contributi. Entro la stessa data si può anche iniziare un eventuale piano di rateizzazione per i contributi di quest'anno, sempre con sanzioni ridotte al minimo. Si invita chi non lo avesse fatto a adempiere entro il 31/12.

Noi Delegati Cassa siamo come sempre a vostra disposizione e vi auguriamo buon Natale e, soprattutto, un felice anno nuovo.

Bruno Lepore Gian Luca Migliorini Paolo Zeroni